

PARTNER

Regione Toscana
Agenzia Nazionale Scuola ex IRRE—sede Toscana
Uncem—Comuni di Montagna della Toscana
Comune di Lucca (capofila)
Comuni delle istituzioni scolastiche interessate
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Senza Zaino per una scuola comunità

Senza Zaino prende le mosse dall'iniziativa Giornata della Responsabilità organizzata per la prima volta a Lucca nel 1998. Ufficialmente parte nel 2002 adottando il metodo dell'Approccio Globale al Curricolo come modello di innovazione metodologico – didattica. Attualmente coinvolge 31 istituti in Italia (25 in Toscana, 1 in Molise, 1 nel Lazio, 1 in Puglia, 2 in Emilia – Romagna, 1 in Campania) per un totale nell'anno 2010, di 5003 alunni, 262 classi, 487 docenti, 54 scuole (plessi). La rete degli istituti è costituita a norma del dpr 275/99 con particolare attenzione all'art. 7. Tra i sostenitori figurano la Regione Toscana, l'Ansass Toscana, l'Uncem Toscana.

Segreteria organizzativa

Circolo Didattico n.5 di Lucca
Via Volpi 139 Ponte a Moriano LUCCA
tel. 0583.57488 Fax 0583.406129
e-mail LUEE00500D@istruzione.it
Per raggiungere la sede del convegno:
<http://www.firenzefiera.it/it/strutture-congressi-firenze/palazzo-dei-congressi>

Per informazioni su Senza Zaino

M. Orsi, A Scuola Senza Zaino, Trento, Erickson
www.senzazaino.it

GLI ISTITUTI DELLA RETE SENZA ZAINO

(Rete costituita a norma del dpr. 275/1999)

1. Circolo Didattico n. 2 - Lucca (LU)
2. Circolo Didattico n. 5 - Lucca (LU)
3. Circolo Didattico n. 6 - Lucca (LU)
4. Circolo Didattico n. 7 - Lucca (LU)
5. Ist. Comp. Don A. Mei - S. Leonardo in T. (LU)
6. Ist. Comp. Gallicano (LU)
7. Ist. Comp. Massarosa 1° (LU)
8. Ist. Comp. Camaiore 3° (LU)
9. Ist. Comp. Lenci - Viareggio (LU)
10. Ist. Comp. Camporgiano (LU)
11. Ist. Comp. S. Maria a Monte (PI)
12. Ist. Comp. G. Mariti - Fauglia (PI)
13. Ist. Comp. M. K. Gandhi - Pontedera (PI)
14. Circolo Didattico n. 1 F. D. Guerrazzi –Cecina (LI)
15. Ist. Comp. Montespertoli (FI)
16. Ist. Comp. D. Da Settignano - Dicomano (FI)
17. Ist. Comp. Sanarelli - Stia (AR)
18. Ist. Comp. D. Lazzaretti - Arcidosso (GR)
19. Ist. Comp. Vanni - Sorano (GR)
20. Ist. Comp. Paganico (GR)
21. Ist. Comp. S. Fiora (GR)
22. Ist. Comp. Montignoso (MS)
23. Ist. Comp. Alfieri Bertagnini - Massa (MS)
24. Ist. Comp. A. Manzoni - Fosdinovo (MS)
25. Ist. Comp. I. Cocchi - Comano (MS)
26. Ist. Comp. J. Sannazzaro - Oliveto Citra (SA)
27. Ist. Comp. Boretto - Gualtieri (RE)
28. Circolo Didattico n. 2 Termoli (CB)
29. Circolo Didattico n.9 - Ravenna (RA)
30. Circolo Didattico n.16 Europa -Taranto (TA)
31. Ist. Comp. eSpazia - Monterotondo (Roma)



Senza Zaino.
Per una scuola Comunità'...

COPIARE FA BENE
COPIARE FA BENE

neuroni – specchio, empatia, imitazione, modello
dell'artigiano
costruire l' apprendimento efficace

Firenze 23 Giugno 2011
Ore 9.15 - 17.00
Palazzo dei Congressi
Sala verde - Piazza Adua
di fronte alla stazione

I MOTIVI DEL CONVEGNO

Una recente indagine a cura del sociologo Marcello Dei **analizza e stigmatizza** la prassi del copiare che apparirebbe abbastanza diffusa nelle scuole e indicherebbe quel tratto furbesco che caratterizza gli italiani sin dalla giovane età.

Eppure **Maria Montessori** assimilava la fobia per la copiatura al modello scolastico tradizionale. Quello che nella società normale, degli adulti, è visto come un bene cioè il cooperare, lavorare insieme, mettere in comune i reciproci sforzi e prodotti, al contrario nella società dei bambini e dei ragazzi, la scuola appunto, si trasforma in male. Così gli studenti o copiano o fanno copiare. Sono divisi in due categorie. Ma ciò presuppone un modello, come sappiamo, **individualistico e trasmissivo** e soprattutto fondato sulla necessità, quasi ossessiva, di fare delle valutazioni per avere voti. Insomma un insegnamento basato sulla motivazione estrinseca e non **sulla motivazione allo studio e alla ricerca**.

Viceversa nella prospettiva relazionale apprendere significa stabilire una dinamica maestro che fa vedere e allievo che riproduce, per cui ci rendiamo conto **che copiare, emulare, imitare** sono azioni non solo da non biasimare, ma da promuovere.

La **scoperta dei neuroni – specchio** sostiene in un certo qual modo questa ipotesi: ci dice della fondamentale importanza per l'apprendimento, e più in generale per lo sviluppo, dei **processi di imitazione**.

I **grandi geni** dell'arte, della letteratura, della musica, della pittura, ma anche di tutte le altre scienze umanistiche e non, hanno avuto maestri da imitare, emulare e poi da superare.

Se per copiare intendiamo il cercare di comprendere l'altro, imitarne il movimento, i gesti e il pensiero, per poi prendere la propria strada e innovare, assumersi **la responsabilità della crescita**, confrontarsi con il lascito di una comunità di uomini che possiede cultura e competenze da sviluppare ... allora **copiare fa bene!**

PROGRAMMA

Mattina

Moderatrice: Margherita Carloni - giunta esecutiva Senza Zaino

9:15 - Accoglienza saluti:

Angela Palamone - direttore Ufficio Scolastico Regionale

Francesco Verzillo - direttore ANSAS ex IRRE Toscana

10:00 - Introduzione: *L'esperienza di Senza Zaino*

Daniela Pampaloni - giunta esec. Senza Zaino

10:20 - relazione: *Neuroscienze e apprendimento*

Matteo Caleo - neurobiologo - Cnr PISA

10:50 - *Le scuole SZ raccontano... video e foto*

11:10 - relazione: *Empatia, sviluppo delle competenze e apprendimento* **Ersilia Menesini** - dip. di Psicologia - Un. Firenze

11:40 - *Le scuole SZ raccontano...video e foto*

12:00 - relazione: *Il modello dell'artigiano* **Marco Orsi** - responsabile regionale istituti Senza Zaino

12:30 - intervento: **Stella Targetti**- vicepresidente Regione Toscana

12:50 - *Scuole di montagna in connessione*: Erre Quadro e Senza Zaino - esperienza della scuola di Seggiano (GR)

13:10 - intervento: **Oreste Giurlani** - presidente Uncem Toscana

13:30 - *break*

Pomeriggio

Moderatrice: Grazia Dell'Orfanello - ANSAS - Toscana

14:30 - Copiare fa bene anche nella musica - Intervento Liceo musicale D. Alighieri Firenze

14:45 - *Le scuole SZ raccontano...video e foto*

15:00 relazione: *Per un apprendimento efficace: considerazioni su SZ* **Giancarlo Cerini** - isp. tecnico scolastico Emilia Romagna

15:30 - *Le scuole SZ raccontano...video e foto*

16:00 - Intervento di sintesi - **Marco Orsi**

17:00 - Chiusura del convegno

SENZA ZAINO

PER UNA SCUOLA COMUNITA'

Nelle nostre scuole non si usa lo zaino, ma una semplice valigetta per i **compiti a casa**. Lo zaino non è necessario perché gli **ambienti sono ben organizzati**. Nelle classi troviamo schedari, computer, LIM, giochi, enciclopedie, libri, materiali per scrivere e ascoltare, disegnare e dipingere, modellare e costruire, registrare e riprodurre, **strumenti didattici** per le varie discipline di studio, materiali di cancelleria. Inoltre attrezziamo gli spazi con tavoli, angoli, pedane, mobili a giorno, archivi, pannellature. Tutto ciò serve per un apprendimento efficace che si basa sul metodo **dell'Approccio Globale al Curricolo** (Global Curriculum Approach). L'apprendimento globale prevede un curriculum fondato su:

1. l'**autonomia** degli alunni che genera competenze
2. il **problem – solving** che alimenta la costruzione del sapere
3. l'attenzione ai **sensi e al corpo** che sviluppa la persona intera
4. la **diversificazione dell'insegnamento** che ospita le intelligenze, le potenzialità, le differenze
5. la **co-progettazione** che rende **responsabili** docenti e alunni
6. la **cooperazione** tra docenti che alimenta la formazione continua e la **comunità di pratiche**
7. i diversi **strumenti didattici** che stimolano vari stili e metodi di insegnamento
8. l'attenzione agli **spazi** che rende autonomi gli alunni
9. la **partecipazione dei genitori** che sostiene l'impegno della scuola
10. la **valutazione autentica** che incoraggia i progressi